

## PREPOSTI

Si definisce preposto dalla Corte di Cassazione nella sentenza 7245/97 "Colui che sovrintende all'attività cui siano addetti altri lavoratori subordinati anche con il compito di pretendere dai lavoratori che si avvalgano delle misure di sicurezza in conformità con le norme vigenti, o, comunque, indispensabili a causa del tipo di lavorazione specifica e in relazione agli sviluppi delle nozioni tecniche" ed anche "si possono considerare preposti tutti coloro che nell'organizzazione aziendale si trovano gerarchicamente subordinati ai dirigenti o, in mancanza di essi, direttamente al datore di lavoro ma che, a differenza degli'altri lavoratori, hanno doveri di sorveglianza e di controllo dell'attività lavorativa"

## PREPOSTI IC CARMINATI LONATE POZZOLO

- PREPOSTO IC CARMINATI ATA – PERINI ONOFRIO
- PREPOSTO IC CARMINATI DOCENTI – CANNIZZO NUNZIO
- PREPOSTI PLESSI
  - ✓ LAZZARI LUCILLA – DANTE
  - ✓ FUSCALDO ADELE - BRUSATORI
  - ✓ NACCI FILOMENA - CARMINATI
  - ✓ CRISPINO GIUSEPPINA – CARMINATI
  - ✓ BENEVENTO MARIA - CARMINATI
  - ✓ NICEFARO PATRIZIA – RANERI MARIATERESA VOLTA (senza specifica formazione)

## Ruolo dei PREPOSTI

- Il preposto deve assumersi interamente la responsabilità della sicurezza dei propri dipendenti, perché se così non fosse egli perderebbe una parte dei suoi diritti e trascurerebbe il più importante dei suoi compiti.
- Dato che la sicurezza deve affermarsi su basi personali, il mezzo migliore per eliminare o prevenire atti lavorativi pericolosi è il coinvolgimento diretto dei lavoratori stessi; pertanto il capo/preposto occupa una migliore posizione rispetto al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP).
- Il capo/preposto è infatti la persona più indicata per controllare lavoratori, macchine e metodi di lavoro quotidianamente e per l'intera durata del lavoro, svolgendo conseguentemente un'azione diretta e consapevole in quanto trattasi di persona competente (conosce il ciclo produttivo non solo in modo teorico ma anche sotto il profilo operativo).
- I lavoratori non dovrebbero avere a che fare con capi/preposti che in prima persona non rispettano le norme per le quali loro stessi dovrebbero fungere da esempio.
- Il capo/preposto che voglia controllare il livello di qualità della propria azione antinfortunistica e correggere i propri atteggiamenti, che possono influire negativamente sulla stessa, deve saper: accettare la sicurezza come una parte dei suoi compiti, al pari della produzione, della qualità, etc.;
- riconoscere che c'è una relazione diretta tra la sicurezza, la produzione, la manutenzione e l'amministrazione;



Ministero dell'Istruzione

## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "C. CARMINATI"

Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado  
Via Dante 4 – 21015 - LONATE POZZOLO (VA)  
Codice Meccanografico VAIC80800X - C.F. 82009120120



- fornire adeguate istruzioni sulla sicurezza a tutti i neoassunti ed a tutti i dipendenti che assumono nuove mansioni;
- informare tutti i dipendenti che la violazione delle norme riguardanti la sicurezza è grave come la violazione di qualsiasi altra norma e prendere provvedimenti verso chi le ignora;
- controllare che il personale sia provvisto dei necessari DPI in funzione dell'attività svolta;
- mostrarsi sempre come esempio;
- nei contatti personali e nelle discussioni di gruppo fare il possibile per far partecipare tutti i lavoratori al programma per la sicurezza;
- non permettere che, nella propria area di competenza, siano messi in funzione nuovi macchinari senza le necessarie protezioni e senza che siano state impartite le necessarie istruzioni per operare in sicurezza;
- fare indagini per determinare le cause di qualsiasi tipo di infortunio compresi quelli lievi e quelli mancati;
- vigilare sempre e correggere prontamente le condizioni di lavoro non sicuro e le operazioni pericolose.

### Responsabilità penale dei preposti

Il preposto è soggetto attivo di promozione e messa in atto della sicurezza nella propria area di competenza.

Le responsabilità penali si riferiscono agli obblighi derivanti dall'art. 19 del D.Lgs. 81/2008.

Il compito è quello avvisare gli addetti dei pericoli che corrono e di fornire ai medesimi i dispositivi di protezione di individuale e di esigere che le norme di sicurezza vengano rigorosamente osservate.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ha il compito di farsi promotore, di coordinare e di gestire ogni iniziativa atta a raggiungere il massimo grado di sicurezza, contando sulla collaborazione attiva, ed anche autonoma, di una più vasta cerchia di persone.

(Come da allegato "Organigramma").

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**prof.ssa Maria Pina Cancelliere**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art.3, comma 2 del D. Lgs n. 39/93"